



ISTITUTO
COMPRESIVO SERSALE
"G. BIANCO"

Piazza Casolini n° 115 88054 – Sersale

E-mail czic835001@istruzione.it Pec czic835001@pec.istruzione.it
Tel. Uffici Amministrativi 0961/931091 Fax 0961/936942 Tel. Dirigenza 0961/936833
C.F.97036410799 C.M. CZIC835001- www.icsersale.edu.it

Delibera N° 29 del CD del 15 settembre 2021

Piano Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Con la didattica digitale integrata la tecnologia entra in "classe" (fisica o virtuale) e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui perseguire questi obiettivi:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Col presente piano l'IC *G. Bianco* intende delineare le finalità e gli obiettivi didattico-educativo-formativi della DDI. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'IC *G. Bianco* hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando l'essenziale regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata e resa sostenibile secondo le indicazioni ministeriali. Lo spirito prevalente è stato quello dell'autoformazione sulla Didattica a distanza (DAD) anche attraverso tutorial condivisi dall'AD e dal Team Digitale sulle applicazioni della Gsuite. Inoltre, il Dirigente scolastico ha tenuto il corso di formazione DAD docenti potenziando e arricchendo le competenze dei docenti nell'ambito delle app 2.0.

L'IC *G. Bianco* durante l'anno scolastico 2019 – 2020 ha potenziato i dispositivi già in dotazione fornendoli in comodato d'uso agli studenti al momento del lockdown. Grazie a progetti PNSD ha ampliato la propria dotazione tecnologica e perciò dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca. Ulteriori dispositivi si aggiungeranno presto grazie all'adesione a progetti PON e POR all'uso dedicati.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che il 60/70% dei docenti ha affrontato la DAD con incertezza ma con curiosità mentre una parte l'ha vissuta con ansia e preoccupazione.

Inoltre, gran parte dei docenti è consapevole di dover migliorare le competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è disposto a formarsi e sperimentare ulteriormente metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità

- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

1. Diritto all'Istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'IC *G. Bianco* prevede il comodato d'uso gratuito di dispositivi agli studenti che ne abbiano necessità, secondo i criteri stabiliti con delibera del Consiglio di Istituto del 14 Settembre 2020.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali. Sono inoltre a disposizione, per le attività da svolgere in presenza a scuola, tutti i laboratori di informatica e i dispositivi mobili. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (*digital literacy e digital citizenship*).

1.1 Gli strumenti e le modalità

Il nostro istituto nell'a.s. 2029-2020 ha individuato *GSuite* come piattaforma d'istituto assicurando unitarietà e omogeneità all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'istituto icsersale.edu.it
- il registro elettronico *Nuvola*
- la piattaforma *GSuite*: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione, collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale e dal Team Digitale
- video lezioni sincrone con docenti

- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

G Suite for Education è una piattaforma gratuita che comprende 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. Assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola, mentre quella dei docenti è aperta anche all'esterno del dominio. Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti. È proprio questa possibilità di condivisione che rende GSUITE uno strumento prezioso in questo momento di distanziamento sociale perché consente di lavorare simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi su uno stesso prodotto (presentazioni multimediali, un fogli di calcolo o file di testo) rendendo possibile i lavori di gruppo.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

All'interno della consolle di Amministrazione, il ruolo di super amministratore è assegnato al DS, Prof.ssa Maria Brutto, e il ruolo di Amministratore all'animatrice digitale, Prof.ssa Maria Teresa Taverna.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @icsersale.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria a ATA dell'istituto.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di *GSuite* in tutte le materie. Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è circoscritta all'utilizzo interno al dominio).

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Sono state create delle Classroom per ogni classe o sezione (infanzia) dell'istituto.

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola

Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato, Documenti, Fogli di calcolo, Presentazioni. Ciò permette di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder: strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

1.2 Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza: la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) non richiede una rimodulazione di obiettivi. Poiché in ogni classe è presente la LIM ed il computer, che viene attrezzato con videocamera e microfono, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come previsto nelle Progettazioni Individuali dei singoli docenti individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Spetta, dunque, ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità più idonee:

- a favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- a garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, valorizzando la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;

- favorire una partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

1.3 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono consigliabili, seppur rielaborate, integrate e rimodellate secondo le esigenze del singolo gruppo classe, le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni:

- cooperative learning
- lezione frontale partecipata
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire materiali didattici autoprodotti (con *Screencast-o-matic* o simili) o fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- compiti di realtà.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali.

1.4 Rimodulazione del quadro orario settimanale

Nel caso di nuove situazioni di lockdown, la DDI diventerà, in emergenza, l'unico canale di espletamento del servizio scolastico. In tal caso, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria) e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva. Il dettaglio sull'organizzazione del quadro orario è contenuto nel Regolamento della DDI.

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc. I dettagli di tale rimodulazioni sono esplicitati nel Regolamento DDI allegato.

1.5 DDI: Modalità di attuazione

Ciascun docente

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;

- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

1.6 Attività curriculari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

L'IC *G. Bianco* attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di lockdown utilizzando Meet.

Le attività proposte sono:

- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche Trinity
- corsi per l'acquisizione di certificazioni ECDL
- PON – POR – Progetti MIUR e INDIRE
- Eventi culturali quali presentazioni di libri, incontri tematici con esperti, tour virtuali.
- Contatti con le reti scolastiche e le associazioni culturali convenzionate con l'Istituto.

1.7 Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene annotata sul Registro e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono invitate a controllare quotidianamente il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

1.8 Alunni con disabilità, DSA e BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai

rispettivi piani educativi individualizzati e didattici personalizzati, e saranno mirate a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

1.9 Protezione dati personali

Si rimanda alle linee guida ministeriali nel documento in via di definizione dagli OOCC e dal DPO.

2 Dialogo e comunicazione

L'IC Bianco mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown:

Il Dirigente è disponibile all'indirizzo istituzionale czic835001@istruzione.it e per richieste riservate a maria.brutto@gmail.com.

I Docenti possono essere contattati attraverso il registro elettronico.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono possibili -in presenza- solo i colloqui individuali previo appuntamento tramite registro elettronico; esclusivamente in videoconferenza su richiesta dei genitori o in caso di lockdown.

3 Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fattori fondamentali per costruire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante tra tutti gli attori dell'istituto quali il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, il personale amministrativo, gli studenti, i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e costruttivo.

3.1 Ruoli di Coordinamento

- Lo staff di qualità affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di

accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.

- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

3.2 Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

L'IC *Bianco* si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali: seguendo in particolare le indicazioni di DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf).

I settori di interesse cui rimanderà la formazione:

- *Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento*
- *Metodologie innovative per l'inclusione scolastica*
- *Modelli di didattica interdisciplinare*
- *Modalità e strumenti per la valutazione.*

4 Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole che coinvolgono sia i docenti che gli alunni e che promuovano il rispetto reciproco, la correttezza

durante le videolezioni, la consapevolezza di essere parte integrante di una comunità e il giusto riconoscimento del proprio e dell'altrui lavoro. Tali regole sono esposte largamente nel Regolamento della DDI.

5 Valutazione

Nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020 si legge: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

5.1 Valutazione in situazioni di lockdown: Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti i seguenti contesti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà.

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere raccolte in formato pdf o jpg in un Repository di Google Drive e consegnate alla scuola per l'archiviazione esclusivamente in formato pdf o immagine.

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un

giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento alle griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, l'impegno, la partecipazione dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte che confluiranno in una valutazione complessiva sulla base della complementarità tra Griglia di Valutazione DaD (Allegato N. 9 al PTOF) e documento di valutazione DiP.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata

l'Istituto adotta il DigComp 2.1 quale quadro delle competenze digitali degli alunni da cui non si può prescindere. Scopo dell'IC *G. Bianco* è dunque lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

